

LA GAZZETTA DELLA SCUOLA



GIUGNO 2021. ANNO VII, NUMERO 7.

SOMMARIO

PAGINA 2
...IL COVID E LE SUE
CONSEGUENZE...

PAGINA 3
"RAFFAELE BONDINI
ED I SUOI AMICI"

PAGINA 4
SAGGIO DI NATALE
2020

PAGINA 5
IL GIORNO DELLA
MEMORIA

PAGINA 6
....8 MARZO, UNA
GIORNATA CHE
LASCIA IL SEGNO....

PAGINA 8
LA MIA
PREPARAZIONE PER
LA GIORNATA DELL'8
MARZO

PAGINA 9
GIORNATA
DELL'EUROPA

Siamo arrivati al termine di questo "particolarissimo" Anno Scolastico! Ci era sembrato "strano" il Secondo Quadrimestre del 2020, ma anche questo 2021 ci ha riservato molte "sorprese". So che Voi siete comunque degli ENTUSIASTI e che niente Vi fa perdere il Coraggio e la Determinazione! Voi appartenete ad una Generazione di Eroi del Futuro, capaci di creare una Società Nuova e più vivibile di quella che vi abbiamo lasciato in eredità. Per questo faccio appello alla Vostra Grande Anima e Vi ringrazio per averci accettato: Noi, con tutte le Nostre Regole a volte incomprensibili, con i silenzi e gli scarsi sorrisi, con la paura che si intravedeva dagli occhi sotto la "mascherina" e con l'ansia di farcela a tutti i costi. Sappiate tuttavia che ce l'abbiamo messa tutta, anche quando per forza abbiamo dovuto fare lezione a distanza, ma non volevamo altro che ritrovarci "in presenza", a farci forti dei Vostri sorrisi e della Vostra Gioia. A discapito di tutto e di tutti. Passerà anche questa Avventura e saremo tutti Migliori. Ne sono certa. Vi auguro quindi un'estate di ripresa della Vita e della Speranza per ritrovarci Insieme a crescere e a fare Rete. Buona Estate a tutti!

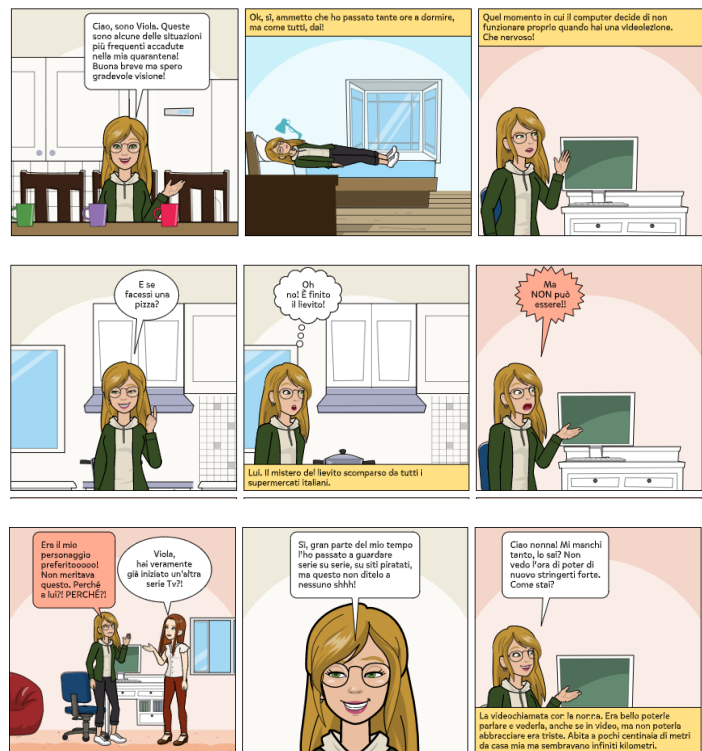
La Dirigente Scolastica Ines Cavicchioli



...IL COVID E LE SUE CONSEGUENZE...

Il Covid, conosciuto anche come Sars, è un virus che attacca le vie aeree provocando nei soggetti più deboli la morte. Venuto alla ribalta lo scorso anno e battezzato come “la peste del nuovo millennio”, ha comportato il cambiamento delle abitudini degli uomini. Costretti l'anno scorso, ma anche quest'anno, a restrizioni per limitare l'espandersi del contagio, si sta cercando di ritornare alla normalità attraverso la campagna delle vaccinazioni. Chi è stato maggiormente colpito da questa pandemia sono i giovani, che nella peggiore dei casi sono stati costretti a sospendere le attività ludiche e didattiche. Se da un lato gli studenti di ogni ordine e grado accolgono con gioia la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione delle lezioni online (DAD), dall'altro il prolungato allontanamento dalle aule scolastiche ha provocato un divario sociale e l'inibizione della socializzazione in un momento di particolare fragilità. L'obbligo all'uso della mascherina durante le ore di didattica in presenza, necessarie per la sicurezza alla salute, impedisce la visuale della mimica facciale impedendo ai ragazzi, e non solo, di cogliere le emozioni di un sorriso. I ragazzi hanno comunque un grande spirito di adattamento e di tale situazione la classe 3A di Codigoro ha saputo cogliere il lato umoristico attraverso la costruzione di un fumetto: “i Castori obesi”. **Prof. Livia**

Scorzoni



Disegni di Viola Mantovani 3 A

“RAFFAELE BONDINI ED I SUOI AMICI”

TEATRO, UN’ESPERIENZA DELLA 2 B

Venerdì 21 maggio 2021 é stata inaugurata la mostra/progetto della classe 2 B dedicata ad un importante attore codigorese, nell'atrio dell'Istituto Comprensivo. Grazie all'aiuto di molte persone é stato possibile realizzare una mostra fotografica e documentale su Raffaele Bondini, attore cinematografico e teatrale. Nelle ricerche non si riusciva a trovare la data di nascita. Grazie alla cortesia dell'Ufficio Anagrafe del Comune di Codigoro, scoprimmo che era nato a Migliarino (paese del nostro insegnante di lettere Prof. Gianluca Fusi) il 30 maggio 1927. In mostra vi sono delle fotografie del Gad – Amici del Teatro di Codigoro di varie epoche. In una di queste è possibile riconoscere un giovanissimo Bondini, ritratto con attori degli anni Cinquanta. In classe è stato proiettato lo sceneggiato “A come Andromeda” e “La Legion d'onore”. Ha lavorato con le compagnie teatrali di Ernesto Calindri e Tino Buazzelli. Fu chiamato al Piccolo Teatro di Milano da Giorgio Strehler e poi recitò al Teatro di Trento e Bolzano. Trascorse la vecchiaia nel nostro paese, fino alla morte, avvenuta il 24 dicembre 2007.

Durante l'inaugurazione erano presenti il sindaco Sabina Alice Zanardi, la Preside Ines Cavicchioli, Lino Telloli memoria del Gad, Ruggero Pimpinati, Daniele Rossi, Barbara e Davide Castagnoli, Loris Piva, Cesare Bornazzini. Il momento in cui parte della nostra classe ha presentato la mostra, è stato molto emozionante. Ci siamo stupiti di come la tensione di colpo abbia lasciato il posto alla nostra voce, quasi impostata come quella dei veri attori! Il momento in cui la nostra insegnante di musica Prof. Benedetta Cassano, ha suonato al violino due pezzi, uno di Ennio Morricone e l'altro di Franco Battiato, ha scatenato l'applauso della platea. Il pubblico si è poi avviato nell'aula multimediale per la proiezione di una video-intervista di Lino Telloli, realizzata in team dal nostro insegnante Gianluca Fusi, dal Vicario Gianluca Beccari con la supervisione della Dirigente Ines Cavicchioli. Ci é piaciuto realizzare questa mostra, parlare di teatro, coinvolgere molte persone estranee alla classe. Vorremmo continuare il prossimo anno, sviluppando il discorso sul teatro ed i suoi protagonisti. Ci piacerebbe organizzare un'esposizione di locandine teatrali degli spettacoli tenuti al Polo scolastico del nostro paese. Chiudiamo con una frase di **Lino Telloli: “Chiudere un teatro è come chiudere una scuola”**.

SAGGIO DI NATALE 2020

Con queste brevi righe voglio esprimere le sensazioni che ho provato il giorno del saggio di Natale.

Quest'anno è stato un anno "strano" e molto difficile per via del quale non ci è stato possibile trovarci tutte e tre le classi secondarie insieme per suonare e cantare. Ma nonostante queste restrizioni, grazie ai nostri professori, è stato possibile per chi lo desiderava esibirsi in quello che più ci piaceva fare. Quindi c'era chi ha suonato il flauto, ci ha cantato e chi come me ha suonato la tastiera (anche se solo un piccolo brano perchè ero e sono ancora agli inizi del mio percorso musicale e ho ancora molto da imparare. Anche se avrei preferito essere in compagnia di tutti i miei amici e compagni di classe è stato comunque un momento in cui mi sono sentito bene perchè la musica mi piace molto e mi trasmette belle sensazioni, Sempre grazie ai nostri professori la mia scuola è stata "collegata" online alla scuola di Codigoro e chi lo desiderava ha potuto vederci anche da casa via internet. Spero che il prossimo anno questo brutto virus finisca del tutto così da poter riprendere la nostra vita normale e poter festeggiare di nuovo il Natale anche a scuola con tutti i miei compagni, amici, genitori e parenti

Cappelli Gabriele classe I E Pontelangorino

AMICIZIA (LAVORO SVOLTO DALLA CLASSE 2E DI PONTELANGORINO)

Ciao Bibò amico peloso io di te sono molto geloso in questi anni mi hai fatto molta compagnia e per me sei il cane migliore che ci sia



27 GENNAIO

IL GIORNO DELLA MEMORIA

Progetto Interdisciplinare
Italiano (prof.ssa L. Scorzoni) e Arte e Immagine (prof.ssa F. Pallotti)
per il "giorno della Memoria"
a.s. 2020-2021
classe 3C

27 GENNAIO

IL GIORNO DELLA MEMORIA

«La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.»

(art.1, Legge n. 211 del 20.07.2000)

• Lavoro individuale su foglio da disegno formato A4 svolto durante la lezione di Arte e Immagine (prof.ssa F. Pallotti):

una stella di David gialla
spicca su uno sfondo di immagini relative a
Shoah,
leggi razziali,
persecuzione degli ebrei,
alla deportazione,
la morte nei campi di sterminio.

27 GENNAIO

IL GIORNO DELLA MEMORIA

Progetto: "Collage della Memoria"

Per non dimenticare mai questo momento drammatico del passato degli italiani e degli europei, affinché "simili eventi non possano mai più accadere", si propone la realizzazione del seguente elaborato grafico:



27 GENNAIO

IL GIORNO DELLA MEMORIA

Tecnica: Collage

Il termine francese collage indica il procedimento utilizzato per realizzare composizioni attraverso l'accostamento o la sovrapposizione di ritagli di carta, di giornale, di stampe o di fotografie, di stoffa o di frammenti di materiali diversi, incollati su una superficie.

La composizione con ritagli di carte colorate prendono il nome di *papier collé*.

....8 MARZO, UNA GIORNATA CHE LASCIA IL SEGNO....

L'8 Marzo è la Giornata internazionale dei diritti della donna, che viene celebrata in tutto il mondo per ricordare sia le conquiste sociali, economiche e politiche, sia le discriminazioni e le violenze ancora oggi subite dalle donne in diverse parti del mondo. Per questo spesso viene associata alla "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne" istituita il 17 dicembre 1999 e che cade ogni anno il 25 novembre. La Giornata internazionale della donna non è sempre stata l'8 marzo.

La prima Festa della donna fu celebrata negli Stati Uniti nel febbraio 1909 su iniziativa del Partito socialista americano, che aveva invitato tutte le donne a partecipare a una manifestazione in favore del diritto di voto femminile.

La Giornata internazionale della donna viene erroneamente chiamata Festa della donna; "erroneamente", dato che non è una festa, ma una giornata destinata a riflettere sulle ingiustizie che ancora accadono nel mondo.

WOMAN'S DAY

L'iniziativa del Woman's Day fu proposta per avere il diritto di voto e ottenere certe rivendicazioni sindacali, e nell'estate del 1910 la questione fu portata all'attenzione del VIII Congresso dell'Internazionale socialista, organizzato a Copenaghen. Non fu raggiunto subito un accordo definitivo sull'istituzione di una giornata della donna che venisse celebrata da tutti nello stesso giorno: negli Stati Uniti venne mantenuta l'ultima domenica di febbraio, mentre in altri Stati come Germania, Danimarca e Svizzera, la Giornata della Donna fu legata all'anniversario di particolari eventi storici e fu celebrata tra il 18 e il 19 marzo 1911. Altri Paesi poi organizzarono negli anni seguenti le loro giornate della donna. La prima Giornata della donna a essere celebrata l'8 marzo fu quella del 1914: si dice perché quell'anno era una domenica.

Tre anni dopo ci fu un'altra manifestazione, sempre avvenuta l'8 marzo, nella quale le donne russe, a San Pietroburgo, protestarono per chiedere la fine della Prima guerra mondiale. Quattro giorni dopo lo zar abdicò, e il governo provvisorio concesse alle donne il diritto di voto. Quella delle donne di San Pietroburgo fu una delle prime e più importanti manifestazioni che dimostrarono la forza della donna e avvenne durante la "Rivoluzione di febbraio".

Dopo la rivoluzione bolscevica, nel 1922 Vladimir Lenin istituì l'8 marzo come festività ufficiale.

Le leggende

Negli anni si sono diffuse leggende e storie infondate sulla nascita della giornata della donna. Una delle più comuni è quella secondo cui la giornata venne istituita per ricordare un incendio che uccise un centinaio di operaie di una fabbrica di camicie a New York l'8 marzo 1908.

Le mimose

In moltissimi Paesi è tradizione regalare fiori alle donne l'8 marzo, ma la relazione tra i fiori di mimosa e la Festa della donna c'è solo in Italia.

In Italia la Giornata internazionale della donna fu tenuta per la prima volta soltanto nel 1922. Nel secondo dopoguerra cominciò ad essere celebrata l'8 marzo su iniziativa del Partito Comunista Italiano e dell'Unione Donne Italiane.

L'Italia era appena uscita dalla guerra: molti si trovavano in condizioni economiche precarie e avrebbero avuto molte difficoltà a procurarsi le violette, quindi venne presa la Mimosa come fiore simbolo.

Mirko Beccari 3^A E



LA MIA PREPARAZIONE PER LA GIORNATA DELL'8 MARZO

Sono **Linda Zanellati, classe III E** e vorrei parlarvi di cosa abbiamo organizzato io e la mia prof. di musica in occasione della festa delle donne.

La mia professoressa di musica, Aleotti Gloria, una settimana prima dell'8 marzo, mi ha proposto di cantare una canzone insieme ad un'altra ragazza di Ligosanto.

Questa cosa è stata molto complicata da organizzare e da fare perché, purtroppo, a causa del covid-19, non siamo riusciti a fare uno spettacolo in presenza ma abbiamo dovuto mettere insieme due video: uno dove cantavo io e uno dove cantava l'altra ragazza. Questi video sono stati uniti dalla prof. di tecnologia Federica Dolcetti. La canzone che abbiamo scelto s'intitola "8 marzo" di Tecla e fa riflettere molto sulle violenze che alcune donne subiscono, si parla anche del fatto di essere guardate in modo molesto da molti uomini.

Questa canzone l'ho imparata a casa e la prof, a scuola, nei giorni di musica, ha potuto sentirmi e quindi correggere i miei errori di intonazione.

Lei mi ha registrato in classe mentre i miei compagni mi ascoltavano e mi facevano da pubblico. Prima sono stata registrata con il telefono, mentre io leggevo il testo dal Tablet, vedendo che così si sentiva poco la base abbiamo optato per mettere il testo sulla Lim, così che il suono della base fosse amplificato.

Giovedì 4 abbiamo fatto la registrazione definitiva dove io, cantando, dovevo dare il meglio di me.

Questa canzone l'ho presa molto sul serio perché porta all'interno del testo quello che succede a molte donne, è un contesto molto serio, che non si può stravolgere cantando sorridendo.

Sono stata felicissima che la mia prof abbia scelto me per cantare questa canzone e, anche se non stavo cantando davanti a un pubblico, ero comunque in ansia perché avevo paura di sbagliare le tonalità vocali.

Inoltre, non sapendo come cantava l'altra ragazza, non mi sono potuta confrontare con lei sul tono della canzone, anche se Melissa è stata molto brava, e nonostante non averla mai provata insieme siamo andate abbastanza a tempo.

Questo video è stato pubblicato sul sito della scuola l'8 marzo.

A me piace molto cantare e, anche se non sogno un futuro da cantante, mi è piaciuto interpretare questa canzone perché alla fine, anche io, sono una piccola donna.

GIORNATA DELL'EUROPA 07/05/2021

PERCORSO NEL GIARDINO IN FIORE E RICONOSCIMENTO DELLE PIANTE

La salvaguardia dell'ambiente e della sua biodiversità è una problematica che attualmente si sta presentando in maniera sempre più consistente. In particolare, l'incrementarsi della sensibilizzazione e lo studio riguardo gli organismi vegetali, hanno permesso di carpire vari tipi di informazioni sulle condizioni dell'ambiente stesso, riferendosi ad essi come dei veri e propri "centri di informazione".

Ogni pianta presenta quindi caratteristiche differenti che le permettono di adattarsi e sopravvivere in un certo clima e, avendo a disposizione nel plesso scolastico questo magnifico giardino si è proposto di classificare e schedare ogni albero o pianta presenti all'interno dello stesso, in modo da permettere a tutti di "conoscere" più a fondo gli abitanti che lo popolano.

Sono stati incaricati quindi, per svolgere questo compito, gli alunni delle classi 1A e 1B. Sotto la supervisione della Prof.ssa Giuliani e del prof. Carassiti i ragazzi si sono occupati di verificare le caratteristiche delle piante presenti all'interno del giardino, identificandone le più importanti e preparando una presentazione in Power Point che le includesse tutte.



7 Maggio, i ragazzi, accompagnati dai professori, hanno illustrato le caratteristiche delle piante che loro stessi avevano individuato, usando come riferimento quelle presenti nel giardino stesso.

Gli alunni hanno qui dimostrato un notevole interesse per l'argomento, dimostrando vivacità e rendendosi sempre disponibili e collaborativi, sottolineando quanto anche loro abbiano a cuore la salvaguardia del nostro giardino ritrovato, come anche dell'ambiente in generale e del pianeta su cui viviamo.

Prof. Tommaso Carassiti (supplente Prof.ssa Marchetti Anna. Referente Ambiente scuola secondaria)